

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 10 DELL'ADUNANZA DEL 7 MARZO 2013

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Audizione Dott. Giovanni Mazzaferro – Resp. Commerciale “Zanichelli Ed. SpA” – Biblioteca Giuridica online

- Alle ore 15.00 viene ammesso in Aula il Dott. Giovanni Mazzaferro, Responsabile Commerciale della Zanichelli Editore S.p.A., il quale illustra il progetto della “Biblioteca Giuridica online”, che consentirà agli avvocati e ai praticanti di poter utilizzare una banca dati di riviste, sentenze massimate, dottrina. Il progetto ideato dal Consigliere Segretario Di Tosto è il primo del genere in Italia e l'augurio della Zanichelli è che anche altri Ordini possano utilizzare la stessa idea.

Il Dott. Mazzaferro illustra la possibilità di consultare gratuitamente il “Foro Italiano online versione Gamma”; l'archivio consente il collegamento al “Foro Italiano”, potendo consultare tutte le riviste del Foro Italiano dal 1987; la giurisprudenza civile, penale, amministrativa e comunitaria; le sentenze comprendono l'archivio di legittimità e merito; tutti i testi integrali delle sentenze ufficialmente massimate dalla Cassazione Civile dal 1997 e le relative massime ufficiali dal 1990; tutti i testi integrali delle sentenze ufficialmente massimate dalla Cassazione Penale dal 2009 e le relative massime ufficiali. Merito extra riporta decisioni di merito (civile, penale, amministrativo), per esteso non pubblicate nel Foro Italiano.

Anticipazioni e novità, sentenze per esteso, recentissime, riferite al mese in corso, di tutti gli Organi giurisdizionali e di ogni ordine e grado che, per la loro importanza e rilevanza giuridica, vengono inserite in banca dati.

Il Consigliere Tesoriere richiede la possibilità di estendere il servizio anche per i Colleghi di tutte le età.

Il Dott. Mazzaferro dichiara che, anche il Consigliere Segretario, nei giorni scorsi, aveva avanzato la stessa proposta. Purtroppo l'Azienda ha già molti abbonati che, in questo caso, perderebbe completamente. L'abbonamento alla linea Gamma costa euro 440,00 annui per ogni persona; l'Azienda, dopo i numerosi colloqui, ha voluto premiare l'Ordine degli Avvocati di Roma, che sarebbe il primo a realizzare la Biblioteca online in Italia: l'azienda è convinta che tutti gli altri Ordini degli Avvocati nazionali seguiranno la stessa strada di questo progetto.

Il Consigliere Stoppani richiede la durata del rapporto contrattuale. Il Dott. Mazzaferro dichiara che il contratto e gli accordi previsti con il Consigliere Segretario prevedono il rinnovo allo stesso costo, anche per il secondo anno.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Dott. Mazzaferro per le informazioni fornite, il quale si allontana dall'Aula.

Audizione Dott. Maurizio Dieghi – Resp. Commerciale “Il Sole 24Ore SpA” – Biblioteca Giuridica online

- Alle ore 15.22 vengono ammessi in Aula il Dott. Maurizio Dieghi, Responsabile Relazioni esterne Ordini Professionali ed Enti, del Gruppo Il Sole 24Ore S.p.A. e il Dott. Stefano Gismondi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Dott. Dieghi illustra i prodotti inseriti nell'offerta biblioteca online che sono:

- a) Directory Avvocati 24 – la guida per la ricerca degli studi legali;
- b) massime e leggi mobile versione smartphone (codici istituzionali, codici tematici, 'amministrativo, assicurazioni private, consumo, Codice Deontologico forense, processo telematico, famiglia mediazione conciliazione arbitro, privacy', Legge Nazionale, regionale e comunitaria. Prassi nazionale; Giurisprudenza massimata civile, penale, amministrativa, di legittimità e di merito;
- c) Lex 24 Ordini banca dati leggi e codici istituzionali.

Il Consiglio prende atto e ringrazia i Dottori Dieghi e Gismondi per le informazioni fornite, i quali si allontanano dall'Aula.

Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis), Avv. (omissis), Avv. (omissis), Avv. (omissis), Avv. (omissis), Avv. (omissis) - audizione per eventuale sospensione cautelare ai sensi ex art. 43 L.P.

- Si procede all'audizione degli Avvocati (omissis) per l'eventuale sospensione cautelare ex art. 43 Legge Professionale.

All'esito il Consiglio si riserva, concedendo termine fino al 27 marzo 2013 per il deposito di eventuali note esclusivamente sull'art. 43 della L.P., nonchè per il deposito dei provvedimenti adottati dal Tribunale del Riesame di Perugia, come da separato verbale.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) con la quale l'istante chiede di conoscere il motivo per cui l'esposto e il provvedimento di archiviazione non sono stati trasmessi al Consiglio Superiore della Magistratura e copia autentica del provvedimento di archiviazione.

Il Consigliere Stoppani riferisce, altresì, che nell'adunanza del 15 aprile 2010 veniva negato l'accesso ad una precedente richiesta dell'Avv. (omissis) per il rilascio di copia del provvedimento di archiviazione.

Il Consiglio

delibera di autorizzare il rilascio della copia del provvedimento di archiviazione precisando che, all'epoca della delibera consiliare del 21 gennaio 2010, non è stato ritenuto compito del Consiglio inviare l'esposto e il provvedimento di archiviazione al Consiglio Superiore della Magistratura.

Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis) - audizione per eventuale sospensione cautelare ai sensi ex art. 43 L.P.

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) per l'eventuale sospensione cautelare ex art. 43 Legge Professionale.

All'esito il Consiglio, delibera di rinviare l'audizione all'adunanza del (omissis), alle ore 15.45, come da separato verbale.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Cerè riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del fascicolo n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del 17 gennaio 2013 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che con nota del 28 gennaio 2013, l'Avv. (omissis) rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

delibera

di consentire l'accesso agli atti all'istante mediante estrazione a sua cura e spese di copia semplice o in bollo del provvedimento di archiviazione richiesto.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Cerè, con riferimento alle notizie di stampa relative all'Avv. (omissis), chiede che la stessa venga convocata avanti al Consiglio, ex art. 43 L.P., per l'eventuale sospensione cautelare.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per gli ulteriori adempimenti assegnando la pratica al Consigliere Stoppani.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Bruni riferisce sulla rettifica del parere di congruità su note di onorari n.(omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 21 febbraio 2013 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari n.(omissis), con la quale chiede che nel predetto opinamento venga corretto il nominativo dell'Avvocato;

delibera

di rettificare il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) indicando come Avvocato "(omissis)".

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Conte relaziona sull'istanza presentata il 27 novembre 2012 con n.ro di protocollo 26092 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica di un errore materiale contenuto all'interno del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 18 ottobre 2012 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per mero errore materiale nei confronti del cliente (omissis) anziché nei confronti della cliente (omissis)

rettifica

il nominativo del cliente da (omissis) a (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Galletti riferisce che l'Avv. (omissis) ha presentato parere di congruità su note di onorari n. (omissis), con la quale chiede che nel predetto opinamento venga aggiunto il nominativo di uno dei due clienti;

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 19 luglio 2012 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, nei confronti del Signor (omissis), rettifica, alla luce del verbale di comparizione del 7 marzo 2013 il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) indicando come assistiti il Signor (omissis), in proprio e nella qualità di procuratore generale della (omissis) Srl, nonché la (omissis) S.r.l. in liquidazione in persona del liquidatore Sig. (omissis).

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera non esser luogo a sanzione disciplinare, come da separato verbale.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani, incaricata nell'adunanza del 7 febbraio 2013 di occuparsi della convocazione dell'Avv. (omissis) ex art. 43 L.P., comunica al Consiglio che lo stesso è stato sospeso dall'esercizio della professione forense dall'Ordine di Bologna a tempo indeterminato con delibera del 24 maggio 2010, come risulta agli atti del fascicolo n. (omissis). Era già stato sospeso dall'Ordine di Roma per due mesi in esecuzione della sentenza n. (omissis) del Tribunale di Bologna. Non ha quindi senso l'audizione.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Sig. (omissis) con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del fascicolo n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata del 22 febbraio 2013 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota del 27 febbraio 2013, l'Avv. (omissis) rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

delibera

di concedere l'accesso degli atti e dei documenti con espressa esclusione -in relazione alla memoria difensiva del 15 aprile 2010- dei capitoli 10 e 11 che dovranno essere coperti da "omissis".

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni, con riferimento alle notizie di stampa relative all'Avv. (omissis), chiede che lo stesso venga convocato avanti al Consiglio, ex art. 43 L.P., per l'eventuale sospensione cautelare.

Il Consiglio approva e manda all'Ufficio Disciplina per gli ulteriori adempimenti assegnando la pratica al Consigliere Mazzoni.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera di irrogare all'incolpato la sanzione disciplinare della radiazione dall'Albo, come da separato verbale.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito pervenuto in data 5 marzo 2013 dalla Dott.ssa Simonetta Buttò, Direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali, a partecipare alla presentazione del volume "Emma – diario d'amore di un comunista al confino. Ponza 1939" di Giulio Turchi, che si terrà martedì 12 marzo 2013 alle ore 17.00 presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea – Palazzo Mattei di Giove – Roma.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- invito pervenuto in data 5 marzo 2013 dalla Justitia Foundation, a partecipare all'evento "Justitia 2013" sul tema: "Big Brother in the advocacy, increased supervision desirable?", che si svolgerà ad Amsterdam nei giorni 12 e 13 aprile 2013.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'UIA – Union Internationale des Avocats, pervenuta in data 27 febbraio 2013, con la quale comunica l'organizzazione del Seminario 2013 (4th Business Law Forum) e dei relativi tre corsi di formazione, che si svolgeranno a Parigi nelle date dal 21 al 22 marzo, 13 e 14 maggio e 12 e 13 aprile 2013.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'UIA – Union Internationale des Avocats, pervenuta in data 27 febbraio 2013, in merito alla candidatura per Primo Vice Presidente dell'UIA, le cui elezioni si svolgeranno all'Assemblea generale del 31 ottobre 2013, in occasione del Congresso UIA di Macao dal 31 ottobre al 4 novembre p.v.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 15 febbraio 2013, con la quale segnala una vicenda che l'ha vista personalmente coinvolta presso il Giudice di Pace Civile di Roma e di cui ha presentato esposto al Giudice Coordinatore. L'Avv. (omissis) chiede al Consiglio di valutare e, se del caso, assumere gli opportuni provvedimenti.

Il Consigliere Minghelli, in relazione alla segnalazione dell'Avv. (omissis), chiede la trasmissione della vicenda al Consiglio Giudiziario, rilevandone l'assoluta gravità.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli ad esaminare la nota e a riferire in Consiglio alla prossima adunanza.

- Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto in data 27 febbraio 2013 dalla A.N.V.A.G. – Associazione Nazionale Volontari Avvocati per il Gratuito Patrocinio e la Difesa dei Non Abbienti, a partecipare all'incontro di studio per il giorno 20 marzo 2013, dalle ore 13.00 alle ore 16.00 sul tema: "La ricerca delle proprie origini: difesa d'ufficio a spese dello Stato? (art. 28 Legge n. 184/83)", che si svolgerà nell'Aula Udienze Corte di Assise Appello – Roma Via R.Romei. L'Avv. Ianniello, in qualità di Presidente dell'Associazione, chiede il sostegno dell'Ordine, contando sulla disponibilità a presenziare e a concedere il patrocinio morale all'evento.

Il Consiglio delega il Consigliere Scialla.

- Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto dalla Egea – Università Bocconi, a partecipare alla presentazione del libro "Facciamo Giustizia" di Michele Vietti, che si svolgerà lunedì 18 marzo 2013 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna della Corte Suprema di Cassazione Piazza Cavour – Roma. Interverranno con l'autore il Ministro della Giustizia, Avv. Paola Severino, il Dott. Ernesto Lupo, Presidente della Corte Suprema di Cassazione, il Dott. Gianfranco Ciani, Procuratore Generale della Cassazione, l'Avv. Prof. Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense e il Dott. Rodolfo Maria Sabelli, Presidente della Anm.

Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Presidente comunica che la Collega, Avv. Graziella Algieri, Coordinatore della Commissione Famiglia dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, ha chiesto di organizzare, per il giorno 16 aprile 2013, dalle ore 10.00 alle ore 14.00, congiuntamente con l'Ordine, un Convegno sul tema "Il nuovo art. 38 disp. att. c.c.". Relatori saranno il Consigliere Avv. Matteo Santini, l'Avv. Marina Marino e l'Avv. Rita Perchiazzi. Sono previsti gli interventi dell'Avv. Graziella Algieri, dell'Avv. Nicola Marino, Presidente dell'O.U.A. e dello stesso Presidente Avv. Mauro Vaglio. Svolgerà le funzioni di moderatore l'Avv. Alessandra Gabbani del Foro di Roma e Membro della Commissione Famiglia dell'O.U.A.

Il Presidente propone di organizzare il Convegno di concerto con l'O.U.A., autorizzando le consuete modalità per consentirne la massima visibilità e di concedere ai partecipanti 4 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

– Il Presidente riferisce di aver partecipato in data odierna alla riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma. La riunione si è svolta nel corso della mattinata, ove si sono affrontati e trattati i punti all'ordine del giorno quali: rinnovo convenzione Unicredit, Aggiornamento copertura WIFI (esito contatti con l'Amm.ne Prov.le Ing. Loricca), aggiornamento situazioni societarie esercenti – attività commerciali site presso gli Uffici Giudiziari, rendiconti 2011: spese sostenute dal Comune di Roma per il funzionamento e la manutenzione degli Uffici Giudiziari, parere rinnovo concessione locali a "Poste Italiane S.p.A." in scadenza 31 maggio 2013 (lettera Agenzia Demanio 8 gennaio 2013) ed altri.

Il Presidente chiede al Consiglio di individuare un Consigliere che offra la propria disponibilità a presenziare alle prossime riunioni della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma.

Il Consiglio delega i Consiglieri Cassiani e Nicodemi.

- Il Presidente riferisce che i Presidenti delle Unioni e degli Ordini Distrettuali si incontreranno a Trani nei giorni 5 e 6 aprile 2013 per confrontarsi, in prosecuzione della riunione di Genova del mese passato, su ulteriori problematiche attinenti alla riforma forense. Il Presidente comunica che si recherà all'incontro unitamente al Consigliere Segretario e al Consigliere Galletti, che hanno già partecipato alla precedente riunione.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente riferisce che lunedì 13 marzo 2013 alle ore 15.30 si svolgerà presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, la riunione dei Presidenti degli Ordini del Distretto del Lazio, ove si affronterà temi di particolare rilevanza, tra i quali i contenuti del Regolamento dello "Sportello del Cittadino" proposto dal Consiglio Nazionale Forense, i nuovi parametri da proporre al Ministero della Giustizia, la formazione continua, le elezioni per il Comitato dei Delegati. Tenuto conto dell'importanza degli argomenti trattati, invita i Consiglieri che intendessero partecipare, di comunicarlo immediatamente in modo che il Consiglio li deleghi a partecipare unitamente al Presidente.

Si dichiarano disponibili i Consiglieri Mazzoni e Scialla.

Il Consiglio delega, oltre al Presidente, i Consiglieri Mazzoni e Scialla.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Antonio Baldassarre, Alessio Bucchi, Viviana Callini, Daniele Camerota, Paola Capodaglio, Massimiliano Cesareo, Federico Cesareo Antonioli, Valentina Di Vincenzo, Marco Ferrante, Alessia Giorgianni, Enrica Graverini, Luciano Guidarelli, Letizia Lombardi, Claudio Morici, Vincenzo Mosco, Giancarlo Muzzi, Giovanni Patti, Claudio Sacerdoti, Antonio Salafia, Maria Salafia, Sabrina Scoppettuolo,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce che l'Ufficio Stralcio Pubblicazioni sentenze del Giudice di Pace di Roma, ha comunicato i seguenti dati relativi alle sentenze pubblicate nel mese di **febbraio 2013**, dal personale dipendente del Consiglio dell'Ordine con contratto a tempo determinato:

- 1.517 sentenze ordinarie;

- 3.729 sentenze O.S.A.;

per un totale di 5.246 sentenze.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Alfonso Lauro, Presidente f.f. della Commissione Tributaria Regionale per il Lazio, pervenuta in data 21 febbraio 2013, con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 138 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, chiede al Consiglio di voler indicare i nominativi designati scelti tra gli Iscritti, per entrare a far parte della Commissione del Patrocinio a spese dello Stato – anno 2013.

Il Consiglio delega il Presidente ad indicare i nominativi per entrare a far parte della Commissione del Patrocinio a spese dello Stato – anno 2013. Manda alla Segreteria per informarsi con urgenza sul numero preciso dei nominativi da designare.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Rossella Quintavalle, Presidente del "Hdemia delle Professioni", Centro Studi Interprofessionale, pervenuta in data 28 febbraio 2013, con la quale chiede al Consiglio di partecipare, in occasione dell'evento di formazione giuslavorista, con un contributo economico. Tale Convegno dal titolo "Convegno incontro su tematiche di lavoro, fisco e novità 2013", è stato organizzato con la finalità ultima di sostegno economico alle attività di crescita dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, avrà luogo il 19 marzo p.v. alle ore 15.00 presso l'Hotel Holiday-Inn in Roma.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 1° marzo 2013, accompagnatoria della bozza della propria proposta sui parametri per la liquidazione del compenso professionale, ai sensi dell'art. 13, co. 6 della Legge n. 247/12. Il Presidente Alpa invita

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

a far pervenire le eventuali osservazioni con apposito modulo, entro il prossimo 5 aprile 2013, utilizzando il link predisposto dal C.N.F.

Il Consigliere Stoppani chiede che quando si comunicano suggerimenti e considerazioni al Consiglio Nazionale Forense devono sempre essere portati a conoscenza del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario comunica che il Consiglio Nazionale Forense, in data 27 febbraio 2013, ha trasmesso la Newsletter n. 128, riassuntiva di diverse argomentazioni quali i parametri per la liquidazione del compenso professionale e l'attività di amministratore di condominio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 22 febbraio 2013, accompagnatoria della propria delibera concernente la Riforma sulla Geografia giudiziaria, approvata con i decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata, pervenuta in data 26 febbraio 2013, accompagnatoria dell'estratto della delibera dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi della Campania, assunta nell'adunanza del 13 febbraio 2013.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Carlo Priolo, pervenuta in data 26 febbraio 2013, accompagnatoria dell'articolo, la cui pubblicazione sul quotidiano "L'Opinione" era prevista per il 26 febbraio u.s., dal titolo "Avvocati, indennizzo diretto".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Paolo Rosa, pervenuta in data 26 febbraio 2013, accompagnatoria del testo del proprio articolo pubblicato sulla Rivista Diritto & Giustizia – Sezione Professione Contributi Previdenziali il 25 febbraio 2013, dal titolo "Cosa succederà ai sottominimi contributivi che Cassa Forense sta per elaborare?".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Paolo Rosa, pervenuta in data 5 marzo 2013, accompagnatoria del testo del proprio articolo pubblicato sulla Rivista Diritto & Giustizia – Sezione Professione Previdenza Forense il 4 marzo 2013, dal titolo "Avvocati alle prese con la prescrizione contributiva".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Tribunale Ordinario di Roma, Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari Ufficio X, pervenuta in data 21 febbraio 2013, accompagnatoria dell'avviso di procedimento in Camera di Consiglio quanto alla richiesta di archiviazione depositata

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dal Pubblico Ministero in data 14 settembre 2012, nel procedimento n. (omissis) G.I.P., ove l'Ordine degli Avvocati di Roma è parte offesa, del Signor (omissis), indagato del reato di cui a) art. 485 c.p.; b) artt. 483, 46 e 76 co, 3 D.Lgs. n. 445/2000.

Il Consiglio prende atto, delibera di non costituirsi e manda all'Ufficio Patrocinio a Spese dello Stato.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta in data 27 febbraio 2013, dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, il provvedimento emanato il 14 febbraio u.s., in merito alle “Prime indicazioni operative conseguenti all’entrata in vigore del Decreto Legge 179/2012 e successive modificazioni”.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi ad approfondire le disposizioni contenute nella predetta circolare.

– Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuto in data 27 febbraio 2013, dalla Presidenza Corte di Appello di Perugia, l’avviso relativo all’apertura di un nuovo sportello al pubblico presso la Cancelleria civile per la presentazione dei ricorsi qua riparazione vecchia normativa. Tale servizio è operativo dal 1° marzo 2013, seguendo lo stesso orario ridotto di quello della Cancelleria Civile.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della notizia sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla segnalazione dell’Avv. Lorenzo Nannipieri, Dottorando di Ricerca in Giustizia Costituzionale e tutela dei diritti fondamentali all’Università di Pisa, pervenuta in data 1° marzo 2013, accompagnatoria della pubblicazione sulla rivista www.forumcostituzionale.it, del contributo dal titolo: “Incostituzionalità della mediazione civile e commerciale obbligatoria: l’eccesso di delega assorbe ogni altro profilo” (nota a Corte Cost. n. 272/2012), fruibile gratuitamente.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 28 febbraio 2013, accompagnatoria della circolare n. 6-C-2013 concernente la bozza di regolamento per la costituzione del Comitato per le Pari Opportunità, con modalità elettive, presso ogni Consiglio dell’Ordine, in base alla Legge n. 247/2012, art. 25 ultimo co.

Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani a riferire in Consiglio.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Ufficio U.R.P. del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 5 marzo 2013, con la quale si trasmette l’invito della Consigliera Coordinatrice del Comitato Pari Opportunità del C.N.F., Avv. Susanna Pisano, per la riunione annuale dei/delle CPO, convocata per il giorno 15 marzo p.v., alle ore 11.00, presso i locali del Consiglio Nazionale Forense in Via del Governo Vecchio n. 3. Tale riunione si svolgerà con due sessioni di tavole rotonde per affrontare i temi della Rappresentanza alla luce della Riforma dell’Ordinamento Professionale e del Welfare al femminile con la Cassa Forense.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Santini e Stoppani.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Fondazione Marco Biagi presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, pervenuta in data 28 febbraio 2013, con la quale comunica

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

che nei giorni 18 e 19 marzo 2013, a Modena, si terrà l'XI Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi dal titolo: "La dimensione transnazionale delle relazioni di lavoro: un nuovo ordine in costruzione?".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla comunicazione della Scuola Superiore dell'Avvocatura, pervenuta il 5 marzo 2013, in merito all'iniziativa di fornire on line per la consultazione della propria rivista "Cultura e Diritti", fondata nel 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 4 marzo 2013, accompagnatoria del comunicato stampa dal titolo: "Giustizia, OUA: passo avanti sulla modifica dei parametri dei compensi degli avvocati. Passo indietro, invece, sulla geografia giudiziaria: pubblicate l'elenco delle sedi dei Giudici di Pace da cancellare".

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 5 marzo 2013, accompagnatoria di alcuni comunicati stampa di varie agenzie giornalistiche sullo schema di ridefinizione dei parametri dei compensi degli Avvocati e sulla soppressione, su territorio nazionale, di 674 uffici del Giudice di Pace.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce che l'Avv. (omissis) ha trasmesso al Consiglio in data 22 febbraio 2013, il ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con domanda di provvedimento collegiale di sospensiva, alla stessa notificato, presentato dalla Signora (omissis) contro l'Ordine degli Avvocati di Roma e nei confronti degli Avvocati (omissis) e (omissis), per l'annullamento del parere di congruità reso nell'adunanza consiliare del 20 settembre 2012, sulla richiesta di parere n. (omissis) ad istanza degli Avvocati (omissis) e (omissis), di cui la ricorrente apprendeva l'esistenza in occasione della notificazione in data 20 dicembre 2012 del Decreto Ingiuntivo n. (omissis) emesso dal Tribunale Civile di Roma in data 28 novembre 2012 ex artt. 633, n. 2 e 636 c.p.c. sulla base del medesimo parere, nonché di ogni altro presupposto, connesso e consequenziale e per la condanna all'integrale risarcimento del danno derivante dal comportamento illegittimo dell'Ordine degli Avvocati di Roma che non comunicava all'istante l'avvio del procedimento ex art. 7 Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dalla conseguente emissione ed esecuzione del decreto ingiuntivo fondato sull'illegittimo provvedimento impugnato.

Il Consiglio delibera di resistere e di costituirsi in giudizio, nominando difensore l'Avv. Maria Stefania Masini con studio in Roma, Via Antonio Gramsci, 24 - 00197. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avv.ti Giancarlo Renzetti e Andrea Zanello, rispettivamente Presidente e Segretario dell'ANF - Associazione Nazionale Forense Roma, pervenuta in data 27 febbraio 2013, con la quale, in riferimento alla precedente loro nota dell'11 febbraio 2013 di segnalazione di disservizi occorsi presso la Cancelleria della X Sezione Civile del Tribunale

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Ordinario di Roma, dichiarano di rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito e, se del caso, ad un incontro nel quale approfondire la conoscenza dei fatti e contribuire alla elaborazione di proposte costruttive nell'interesse comune del servizio e dell'utenza.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata dal Signor (omissis), pervenuta in data 6 febbraio 2013 prot. n. 2465/13, con la quale comunica che ha superato il limite di reddito come previsto dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) supera il reddito di euro 10.766,33;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) concessa in favore del Signor (omissis) nell'adunanza del 13 dicembre 2007.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata dalla Signora (omissis), pervenuta in data 6 dicembre 2012 prot. n. 26850, con la quale comunica che ha superato il limite di reddito come previsto dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) supera il reddito di euro 10.766,33;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) concessa in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del 27 novembre 2012.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza del Signor (omissis), pervenuta in data 13 novembre 2012 prot. n. 24751, con la quale comunica che ha superato il limite di reddito, come previsto dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) supera il reddito di euro 10.766,33;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore del Signor (omissis) nell'adunanza del 9 aprile 2009.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza dell'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), pervenuta in data 9 gennaio 2013 prot. n. 388, con la quale comunica che il Signor (omissis), ha superato nell'anno 2012 il limite di reddito.

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis), supera il reddito di €. 10.628,16 previsto dall'art. 76 D.L. 115/02;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) a favore del Signor (omissis) deliberata nell'adunanza del 23 febbraio 2012.

– Il Consigliere Segretario riferisce che l'Avv. Gianluca Di Giorgio, delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza consiliare del 10 gennaio u.s., ha fatto pervenire, in data 5 marzo 2013,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

il parere sulla possibilità di recedere dal contratto di locazione ad uso non abitativo, stipulato tra Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Salus Immobiliare S.r.l. per la sede secondaria dell'Organismo di Mediazione Forense sita in Via Attilio Regolo 12/D – Roma.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi ad approfondire il parere e a riferire in Consiglio le opportune iniziative da assumere.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data 4 marzo 2013 prot. n. 4291 dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del 31 gennaio 2013, con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da "(omissis)" a "(omissis)" ed il codice fiscale da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza pervenuta il 4 marzo 2013 prot. n. 4319, dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Roma – Ufficio Territoriale di Pomezia, con la quale comunica che la Signora (omissis) ha superato il limite di reddito come previsto dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) ha superato il reddito di E. 10.766,33;

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) concessa in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del 9 ottobre 2012.

Approvazione del verbale n. 9 dell'adunanza del 28 febbraio 2013

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 9 dell'adunanza del 28 febbraio 2013.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.41)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.4)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.3)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.15)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.1)

(omissis)

Abilitazioni (n.5)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.22)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis)

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Sentito il relatore Consigliere Avv. Mauro Mazzoni;
- Vista la domanda di iscrizione nell'Albo ordinario tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Roma presentata in data 13 febbraio 2013, dall'Avvocato (omissis), nata a (omissis) il (omissis);
- Vista la documentazione prodotta, dalla quale risulta una precedente iscrizione presso l'Ordine degli Avvocati di Taranto a far data dal (omissis) nonchè della successiva cancellazione dal predetto Ordine del (omissis) e confermata con delibera del (omissis) del Consiglio Nazionale Forense;
- Visto il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto in data (omissis);

invita

l'Avv. (omissis) a comparire innanzi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, **il giorno (omissis), alle ore 17.45** per essere sentito in merito alla Sua richiesta di iscrizione nell'Albo Ordinario.

Audizione del Dott. (omissis)

Il Consiglio

- Vista la domanda di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati, presentata in data 26 febbraio 2013, dal Dott. (omissis), nato a (omissis) l'(omissis);
- Rilevato che lo stesso ha depositato, al momento della presentazione della domanda di iscrizione, copia dell'ordinanza di riabilitazione del Tribunale di Sorveglianza di Roma, a seguito della Sentenza del Tribunale di Roma dell'11 ottobre 2007 con la quale veniva disposta la reclusione di anni 1 (uno) e 2 (due) mesi, pena poi patteggiata e sospesa;
- Udita la relazione del Consigliere Avv. Mauro Mazzoni;

invita

il Dott. (omissis) a comparire innanzi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, **il giorno (omissis), alle ore 18.15** per essere sentito in merito all'eventuale accoglimento della domanda di iscrizione.

Audizione dell'Avv. (omissis)

Il Consiglio

- Vista la documentazione, acquisita in atti, dalla quale risulta la qualità di Amministratore di Società commerciale dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il (omissis) ed iscritto nell'Albo degli Avvocati di Roma dal 28 settembre 2006;
- Visto l'art. 18 della Legge 247/2012;
- Sentito il relatore Consigliere Avv. Mauro Mazzoni;

delibera

la comparizione dell'Avv. (omissis) avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, per il **giorno (omissis), alle ore 17.30** per essere sentito in merito alla posizione di iscritto.

- Il Consigliere Mazzoni, considerato che la nuova normativa L. 247/2012 ha eliminato la necessità del giuramento avanti la Corte d'Appello e del conseguente certificato, del costo di euro 31,24 per marche da bollo e contributo, propone che per tale adempimento innanzi al Consiglio, sia versata, per l'attività istruttoria, la sola somma di euro 5,00 al momento della richiesta di iscrizione.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Mazzoni, rilevato che, con delibera del 28 febbraio 2013, il Consiglio ha disposto la convocazione degli Avvocati neo iscritti per prestare l'impegno solenne ex art. 8 L. 247/2012, a far data dal 14 marzo 2013, ritiene opportuno che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma disponga l'equiparazione di eventuali giuramenti già effettuati prima di detta data, con la vecchia procedura innanzi alla Corte di Appello di Roma con quelli attualmente previsti.

Il Consiglio prende atto e dispone la suddetta equiparazione.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 6 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito "Il nuovo ordinamento professionale, le incompatibilità e l'iscrizione alla Cassa. Il compenso: determinazione e liquidazione. La formazione e l'aggiornamento.", che si svolgerà il 12 marzo 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di approvare, condizionando l'accreditamento alla gratuità dell'evento e di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Cultura Giustizia Società del convegno a titolo gratuito "L'escalation della violenza su donne e minori. Prospettive urgenti di intervento.", che si svolgerà il 27 marzo 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 febbraio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.S.T.R.I.L. - Associazione Studi e Ricerche Interdisciplinari sul Lavoro; Università Roma Tre del convegno a titolo gratuito "Seminario di studio: contrattazione salariale e produttività (dopo l'accordo del 21 novembre e il successivo D.P.C.M.).", che si svolgerà il 6 marzo 2013, della durata complessiva di 3 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Giuridici sulla Persona del convegno a titolo gratuito “Affidamento condiviso: ma è veramente possibile?”, che si svolgerà il 21 marzo 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Giuridici sulla Persona del convegno a titolo gratuito “Che significa l'affidamento dei minori al servizio sociale?”, che si svolgerà il 4 aprile 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi Giuridici sulla Persona del convegno a titolo gratuito “La mediazione familiare è da buttare? Bilancio di una esperienza tormentata.”, che si svolgerà il 11 aprile 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento, del patrocinio e di utilizzo del logo dell'Ordine da parte della “C&T Comunicazione” in collaborazione “Giuristi per l'Ambiente” con il contributo scientifico di Greenpeace Italia Onlus in collaborazione con Roma Capitale del seminario a titolo gratuito “Corso di aggiornamento in diritto per l'ambiente per l'avvocatura”, che si svolgerà il 15, 16, 17 aprile 2013, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi, il patrocinio morale e l'utilizzo del logo dell'Ordine per il seminario suindicato.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.I. – Istituto Grandi Infrastrutture del convegno a titolo gratuito “Quattro “grandi” temi per gli appalti pubblici”, che si svolgerà il 20 marzo 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Pontificia Università Antonianum Roma – Università degli Studi Roma Tre Facoltà di Giurisprudenza del convegno a titolo

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

gratuito ““La legge ingiusta” – Democrazia – Obiezione coscienza”, che si svolgerà il 15 aprile 2013, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 febbraio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza del convegno a titolo gratuito “Le priorità in materia ambientale” organizzata nell’ambito del terzo modulo – “Diritto internazionale in materia di ambiente” del Master Universitario di II livello in Diritto dell’Ambiente”, che si svolgerà il 14 marzo 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della U.E.R. – Università Europea di Roma del convegno a titolo gratuito “Sistema carcerario e diritti fondamentali”, che si svolgerà il 15 marzo 2013, della durata complessiva di 4 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Ferraro Giove e Associati dell’attività formativa interna allo studio “La R.C. professionale e le sue coperture assicurative: focus sulla R.C. notarile”, che si svolgerà il 18, 20, 22, 25, 27, 28 marzo e 1° aprile 2013, della durata complessiva di 21 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l’attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 1° marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Ughi e Nunziante – Studio Legale dell’attività formativa interna allo studio “Distinguishing: la soluzione del caso concreto”, che si svolgerà il 18 marzo 2013, 8 aprile 2013, 6 maggio 2013, 3 giugno 2013, 17 giugno 2013, della durata complessiva di 10 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per l’attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 4 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.I.A. – Associazione Italiana per l’Arbitrato del convegno “Il lodo arbitrale. Prove tecniche di redazione”, che si svolgerà il 31 maggio 2013, della durata complessiva di 4 ore e 15 minuti.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera di Commercio Internazionale – Comitato Nazionale Italiano – I.C.C. Italia del convegno “La vendita Internazionale – Il nuovo modello di Contratto di Vendita Internazionale della I.C.C.”, che si svolgerà il 13 marzo 2013, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro di eccellenza in diritto europeo “Giovanni Pugliese” – Università degli Studi Roma Tre del “Corso “Normativa ambientale”. Quinto modulo. Il servizio idrico integrato”, che si svolgerà il 14 e 21 marzo 2013, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 6 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Gruppo Strazzeri Franchising S.r.l. del seminario “Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 – Corso per professionisti componenti di Organismi di Vigilanza, Auditor ed Esperti ex D. Lgs. 231/01”, che si svolgerà il 10, 11 e 12 aprile 2013, della durata complessiva di 24 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 23 gennaio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de Il Sole 24 Ore del seminario “II Edizione Master 24 Professionisti/Fisco”, che si è svolto il 26 ottobre 2012, 28 novembre 2012, 4 e 22 febbraio 2013, e si svolgerà il 22 marzo 2013 ed 11 aprile 2013, della durata complessiva di 42 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 6 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. del “Master in mediazione penale minorile”, che si svolgerà ad aprile 2013, della durata complessiva di 110 ore.

Il Consiglio
(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

- In data 4 marzo 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Risorsa Cittadino Soc. Coop. Sociale Onlus del "Corso di aggiornamento formativo per mediatore accreditato", che si svolgerà il 16 e 17 marzo 2013, della durata complessiva di 18 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il corso suindicato.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Galletti rappresenta che l'Associazione "Avvocatura in Missione" ha proposto agli avvocati, ai magistrati, agli operatori del diritto e agli amici un viaggio a Medjugorje dal 29 aprile al 4 maggio 2013 e ha chiesto autorizzarsi la pubblicazione dell'iniziativa sul sito istituzionale.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Tesoriere al momento assente, rappresenta che il giorno mercoledì 3 aprile prossimo, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso la Sala Unità d'Italia della Corte d'Appello di Roma, Via A. Varisco 3/5, si terrà il seminario di formazione e aggiornamento professionale intitolato "Le cinque forme di responsabilità del pubblico dipendente". Saranno autorevoli relatori: il Prof. Avv. Vito Tenore, Consigliere della Corte dei Conti e docente stabile Scuola Superiore della P.A.; il Presidente Claudio Galtieri, Presidente della Sezione Giurisdizionale Lombardia della Corte dei Conti; il Prof. Avv. Gennaro Terracciano, Ordinario di diritto amministrativo Università degli Studi Foro Italico di Roma; il Prof. Iolanda Piccinini, Ordinario di diritto del lavoro Università LUMSA di Roma; il Consigliere Luca Palamara, Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma; l'Avv. Benedetto Marzocchi Buratti. Tutti i Consiglieri interessati sono invitati a partecipare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli è veramente orgoglioso di segnalare al Consiglio, per ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione tra le news e all'invio di mail, tre iniziative frutto dell'eccellente lavoro culturale svolto dai Componenti del Progetto Cultura e Spettacolo, in collaborazione con

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

A.T.R.U., già partner nell'organizzazione di altri eventi. Si tratta di una serie di passeggiate, di cui oggi si presentano le prime tre, selezionate dall'Avv. Filippo Maria Berardi e raccontate, di volta in volta, da uno degli Avvocati del Progetto, passeggiate per Roma con Roma come soggetto, i suoi miti, i suoi eroi, le sue storie di ogni giorno, la sua cultura, veri "eventi" per tutti quelli che dicono di essere innamorati della romanità e che desiderano testimoniarla, senza farne un semplice slogan di cui riempirsi la bocca. Si tratta, per il momento, dei tre importanti eventi, sottodescritti.

16 marzo 2013 - ore 10.30

Il miracolo di San Filippo

Percorso: incontro a Santa Caterina della Rota - Stanze di San Filippo nella Chiesa di San Girolamo della Corte - Piazza Farnese - Via dei Cappellari - Arco degli Acetari - la grande lapide di Papa Alessandro VI - Statua di Giordano Bruno a Campo dei fiori - Piazza del biscione - la Chiesetta di Grotta Pinta - Palazzo Massimo;

Didascalia: San Filippo Neri (al secolo Filippo Romano Neri), meglio noto come "*il giullare di Dio*" o "*il Santo della gioia*", ha lasciato un ricordo indelebile nella storia della Roma del '500 fino a quella dei nostri giorni. Emblematico, infatti, fu l'impegno profuso dal soprannominato Santo nella sana crescita dei giovani di cui ne incoraggiava le propensioni e gli slanci. Indimenticabili a tale proposito le frasi "*State buoni, se potete e, se non potete, continuate*", "*fratelli siate allegri, ridete pure, scherzate finchè volete, ma non fate peccato*", "*le tentazioni si vincono resistendo ad esse, ad eccezione di quelle carnali, dove è solo fuggendo che si hanno gloriose vittorie!*" di cui ne hanno rispolverato il ricordo nella memoria di tutti il film di Jonny Dorelli del 1983, l'album di Angelo Branduardi nonché la recente fiction di Gigi Proietti "Preferisco il Paradiso". Nel giorno della commemorazione del suo miracolo, compiuto in Roma nel 1583, visiteremo i luoghi della sua vita, ricordandone le opere, con aneddoti che si intrecceranno mirabilmente con le vicende della Roma dell'epoca, pericolosa e corrotta.

28 aprile 2013 - ore 16.00

Umbilicum Urbis - le origini della civiltà occidentale

Percorso: ingresso dei Fori imperiali - il Tempio di Vesta - la Lapis niger - il Lacus Curtius - i Rostra - il Milium - l'Umbilicum Urbis.

Didascalia: Un percorso a "ritroso" nel tempo che ci condurrà alle origini della civiltà occidentale alla scoperta del centro esatto di Roma (Umbilicum Urbis), del crocevia di tutte le strade di Roma (Milium), dell'antico lago dei Fori e delle leggende ad esso collegate (Lacus Curtius), della tomba profanata di Romolo (Lapis niger), delle tribune dove furono profferite le memorabili oratorie romane (Rostra), con uno sguardo alla religiosità romana (Tempio di Vesta con il Penus Vestae).

10 maggio 2013 - ore 16.00

Il culto di Mitra ed il cristianesimo - il declino dell'Impero

Percorso: Ingresso della Chiesa di San Clemente - visita alla Chiesa di Santo Stefano Rotondo - visita alle Terme di Caracalla;

Didascalia: Una passeggiata nei luoghi della Roma imperiale, alla ricerca delle origini della tradizione cristiana e delle sue commistioni con i culti orientali già dal punto di vista dell'ubicazione. Le chiese romane più antiche, infatti, sorgono sui preesistenti luoghi di culto e di ritrovo delle religioni orientali, i mitrei, quale archetipo primordiale. "Coincidenza topica" che ha fatto ritenere che il cristianesimo abbia assorbito il culto di Mitra, definitivamente abolito nel 391 d.c. con decreto di Teodosio, riprendendone le origini non solo dei predetti luoghi di culto, viste le commistioni tra le due religioni date dal parallelismo tra la nascita di Mitra e di Cristo, la loro vita, le loro opere.

Il testo di tali eventi dovrà essere segnalato e divenire contenuto delle mail e delle news. Si invita l'intero Consiglio a partecipare, sì da saggiare la grande qualità del lavoro svolto dal Progetto e la

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

grande caratura culturale dei Componenti. Vista l'imminenza del primo evento chiede che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, per il Progetto di Diritto e Procedura Penale e il Consigliere Mario Scialla, grazie al Consigliere Mazzoni che ha dato la disponibilità della sala, comunicano che in data 16 aprile 2013, dalle ore 14.30 alle ore 18.30 si terrà nell'Aula Avvocati presso il Palazzo di Giustizia il Convegno dal titolo: "L'applicazione In Italia del trattato di Lanzarote: tra giusto processo e tutela della vittima. Risorse, problemi e prospettive" in collaborazione tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il Master in Psicologia Giuridica e Scienze Forensi, il Master in Psichiatria Forense dell'età evolutiva. Questo l'Ordine dei lavori.

Apertura dei lavori: Consiglieri Avv. Aldo Minghelli e Avv. Mario Scialla.

Discussant: Prof.ssa Laura Volpini "Sapienza" Università di Roma.

Interventi: Avv. Massimo Lauro, Foro di Roma; Prof. Giorgio Spangher, "Sapienza" Università di Roma; Prof. Ugo Sabatello, "Sapienza" Università di Roma; Dott. Carmine Castaldo, GIP Tribunale Ordinario di Roma; Prof. Giovanni Camerini, "Sapienza" Università di Roma; Presidente Avv. Fabrizio Merluzzi, Camera Penale di Roma; Dott.ssa Cristina Bonucchi, Polizia Postale di Roma; Dott. Vincenzo Barba, P.M. Tribunale Ordinario di Roma; Gen. Prof. Luciano Garofano, Università "Unicusano" di Roma; Prof.ssa Laura Volpini, "Sapienza" Università di Roma.

Visto il parterre d'eccezione il Consigliere Minghelli chiede al Presidente Vaglio di partecipare all'indirizzo di saluto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del settore "Visite Guidate" del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica le iniziative dell'Associazione Obelisco per la seconda metà di marzo (come da allegato che distribuisce), in collaborazione con il Consiglio, per la pubblicazione e l'invio di mail informative agli iscritti.

Il Consigliere Minghelli, vista l'imminenza del primo evento chiede che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio prende atto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, Coordinatore del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica di aver inserito tra i Componenti i Colleghi Francesco Pagnini, Federico La Badessa e Giuseppe Dante.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica di essersi recato, in data sabato 2 marzo 2013, alle ore 8.00, in sostituzione del Presidente Vaglio, ad assistere ai sensi dell'art. 103 c.p.p., alla perquisizione eseguita presso lo studio dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), ad opera della Procura della Repubblica di Roma (Dott. omissis) in Via (omissis).

Le operazioni coordinate dal Sostituto Procuratore si svolgevano senza alcun problema grazie anche alla lodevole collaborazione fornita dalla collega e portavano al sequestro di documentazione dei computer esistenti.

Durante tali operazioni il sottoscritto Consigliere apprendeva dell'esistenza dell'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari per la durata di un mese, fino al primo aprile 2013, nei confronti dell'Avv. (omissis) ed otteneva una copia della stessa che allega, unitamente ai decreti di perquisizione.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Dalla stessa si evince che tale misura è stata emessa per prevenire l'inquinamento probatorio e che veniva disposta anche la disattivazione della linea telefonica fissa dell'abitazione e la consegna alla P.G. degli apparecchi telefonici in possesso dell'avvocato.

Si contesta all'Avv. (omissis), come meglio descritto nell'ordinanza custodiale, il delitto di corruzione per risolvere dei problemi relativi ad un accertamento fiscale in atto dall'Agenzia delle Entrate sul conto della "(omissis)", in concorso con due appartenenti alla Guardia di Finanza ed una intermediaria.

Il Consiglio delibera l'apertura di una pratica disciplinare.

Pratica n. (omissis) - Avv.ti (omissis) e (omissis)

- Il Consigliere Cassiani riferisce sulla richiesta del Signor (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del fascicolo n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del 6 febbraio 2013 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) e all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandoli a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata all'Avv. (omissis) la quale non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;

- considerato che con nota protocollata il 18 febbraio 2013 l'Avv. (omissis) inviava una missiva comunicando il proprio assenso all'accesso al fascicolo;

delibera

di consentire l'accesso al Sig. (omissis) agli atti relativi alla pratica n. (omissis).

- Il Consigliere Cassiani ha il piacere di comunicare che il 2 marzo scorso, a Milano, l'Assemblea delle Donne Giuriste ha eletto l'Avv. Prof. Rosa Valentino, Presidente Nazionale dell'Associazione Donne Giuriste Italiane. Sottolinea che, in tal modo, le Socie hanno inteso manifestare riconoscenza ad una Collega che ha dedicato tutta la sua vita alla difesa dell'Avvocatura in generale e di quella al femminile in particolare. Esprime l'opinione che l'elezione della Collega Valentino costituisca motivo di vanto per l'Avvocatura Romana e meriti l'apprezzamento dell'intero Consiglio. Propone al Presidente Vaglio di manifestare questo sentimento indirizzando alla neo Presidente un messaggio di augurio a nome di tutti i Consiglieri.

A tale proposito, il Presidente Vaglio riferisce di aver ricevuto dall'Avv. Prof. Rosa Valentino una missiva, allo stesso indirizzata il 5 marzo 2013, di ringraziamento per l'affettuoso interessamento dimostrato nei suoi riguardi per la candidatura a Presidente Nazionale dell'Associazione "Donne Giuriste Italiane" e manifesta la propria disponibilità, essendone profondamente onorata, a presentare avanti al Consiglio, il Direttivo Nazionale della A.D.G.I., composto dalle sei Colleghe Componenti

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

residenti a Milano, L'Aquila, Ascoli Piceno e Matera, in occasione della prima convocazione dell'Organo dell'Associazione, che avverrà nel prossimo futuro. L'Avv. Prof. Rosa Valentino afferma che tale occasione avrà un significato augurale per iniziare il percorso di lavoro dell'Associazione "Donne Giuriste Italiane".

Il Consiglio si complimenta con l'Avv. Prof. Rosa Valentino per il prestigioso incarico a lei conferito e dispone di invitare il Direttivo Nazionale dell'Associazione Donne Giuriste Italiane il giorno 14 marzo 2013, alle ore 16.00.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che martedì 26 febbraio 2013 ha partecipato, congiuntamente al Presidente Vaglio e al Consigliere Segretario Di Tosto, alla riunione dell'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione. Nel corso della riunione, nell'affrontare i singoli punti dell'ordine del giorno, si è evidenziata la necessità di creare le condizioni per facilitare l'accesso alla Giustizia, pur nella volontà di individuare delle strade alternative che evitino il ricorso all'azione giudiziale e facilitino la soluzione delle controversie con modalità alternative al giudizio. Nel corso della riunione il Consigliere Nicodemi ha anche aggiornato il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Mario Bresciano e il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Giorgio Santacroce, dell'attività svolta dall'Organismo di Mediazione Forense, evidenziando le ultime iniziative poste in essere. L'attenzione riscontrata ha permesso di valutare l'opportunità di futuri incontri di approfondimento. Infine, nell'ambito del supporto prestato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quale Componente dell'Osservatorio, è stata richiesta la somma di euro 3.000,00, quale contributo per l'anno 2012.

Il Consiglio delibera di versare il contributo di euro 3.000,00 quale contributo dovuto per l'anno 2012.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che sabato 2 marzo 2013 sull'inserito "Casa" del quotidiano Il Messaggero, a pagina 84, è stato inserito un avviso di gara dell'Agenzia del Demanio per la concessione, ai sensi del D.P.R. n.296 del 13 settembre 2005, per la durata di anni 19, dell'area sita in piazzale Clodio con una superficie scoperta pari a 34.588 mq. Considerato che tale spazio, sito tra l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e gli Uffici del Tribunale Ordinario di Roma e della Corte d'Appello di Roma, potrebbe essere utilizzato per un servizio a favore degli avvocati che quotidianamente si recano presso gli Uffici Giudiziari, chiede che si prendano tutte le iniziative necessarie per partecipare alla gara. Il bando per conoscere i termini e le modalità di presentazione delle offerte è visionabile sul sito www.agenziedemanio.it, all'apposita sezione "Aste e gare – locazioni e concessioni". Il Consigliere Nicodemi chiede che venga posta particolare attenzione alla questione.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e i Consiglieri Galletti, Mazzoni, Nicodemi, Scialla e Stoppani.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che lunedì 18 febbraio u.s. ha partecipato, congiuntamente alla Collega Alessandra Guarnaccia, alla riunione della Commissione Patrimonio del 13° Municipio. Nell'incontro, la Collega Guarnaccia, per conto dell'Associazione Colleganza Forense, ha evidenziato l'assoluta mancanza dei requisiti richiesti per la chiusura degli Uffici Giudiziari del litorale romano che come territorio, popolazione ed efficienza, dovrebbero essere mantenuti e sostenuti, sia come mezzi che come personale. Ha richiesto all'Istituzione locale di porre in essere tutte le iniziative utili ad ottenere la revisione delle determinazioni prese con i decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012. Il Consigliere Nicodemi ha confermato la volontà del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

contrastare la chiusura degli Uffici Giudiziari di Ostia. Ha fatto presente come gli Uffici Giudiziari romani, già fortemente provati dal carico di lavoro attuale, rischierebbero di rallentare ulteriormente nell'assolvimento dei propri obblighi. Inoltre, ha informato la Commissione della comunicazione del Comune di Roma –Dipartimento Patrimonio– di richiesta di restituzione dei locali del Tribunale, dell'Ufficio del Giudice di Pace e dell'UNEP, entro la data del 30 giugno 2013, in aperto contrasto con il termine del 13 settembre 2013, sancito dai riferimenti normativi suindicati. Infine, il Consigliere Nicodemi e l'Avv. Guarnaccia hanno ricordato come il 28 febbraio u.s. dovrebbe essere stato pubblicato il decreto indicante gli Uffici del Giudice di Pace che verranno soppressi e quali iniziative dovrebbero prendere i Comuni per chiederne il mantenimento. La Commissione, a voce della Presidente Vartolo, ha ringraziato il Consigliere Nicodemi e l'Avv. Guarnaccia e ha preso immediati provvedimenti per contrastare la chiusura degli Uffici Giudiziari del litorale romano. Ha, inoltre, disposto una nuova convocazione, dopo il 28 febbraio 2013, per analizzare il provvedimento del Ministero della Giustizia e il provvedimento del Comune di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che martedì 19 febbraio 2013, una troupe della RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., del programma televisivo "AGORA", si è recata presso gli Uffici del Giudice di Pace di Roma di Via Teulada, per svolgere un servizio televisivo sul funzionamento della Giustizia italiana.

Il Consigliere Nicodemi, che si trovava nel suddetto Ufficio per lo svolgimento dell'attività professionale, è stato intervistato, congiuntamente alla Collega Tommasina Romano e ai Giudici Dott.ri Capossela e Cicchiello. Il relativo servizio, andato in onda il giorno dopo, ha evidenziato la crisi della Giustizia e ha raccolto il disperato appello degli Avvocati, dei Giudici e degli addetti alle Cancellerie. Nell'intervista è emersa una situazione drammatica: negli Uffici Giudiziari è mancante, persino, la carta delle fotocopie; non funzionano i macchinari e il personale di Cancelleria diminuisce quotidianamente. I tempi processuali si allungano sempre di più e spesso le udienze si svolgono in locali piccoli, eccessivamente affollati e sporchi. Il continuo aumento dei costi della Giustizia; la chiusura degli Uffici Giudiziari efficienti e utili; il mancato investimento delle risorse nel settore giudiziario e gli interventi legislativi dell'estate scorsa, hanno ulteriormente svilito quello che dovrebbe essere un baluardo dello Stato. Nell'intervista rilasciata il Consigliere Nicodemi, oltre a evidenziare quanto sopra indicato, ha fatto presente come il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, al fine di sopperire alle mancanze degli Uffici Giudiziari romani, ha contribuito con mezzi e personale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che martedì 26 febbraio u.s. ha partecipato, congiuntamente alla Collega Gabriella Santini, al convegno organizzato dall'associazione ANACI, dal titolo "L'Amministratore di Condominio alla luce della Legge 11.12.2012 n. 220". L'incontro ha visto la partecipazione del Presidente dell'Associazione ANACI Roma, Dott.ssa Rossana De Angelis e, in qualità di Relatori, degli Avvocati Marco Saraz e Mario Felli e del Dott. Alberto Celeste.

Il Consigliere Nicodemi, nel corso dell'intervento, ha affrontato la questione relativa alla compatibilità della professione di avvocato con l'incarico di amministratore di condominio. Inoltre, ha riportato la conclusione della Commissione Consultiva del Consiglio Nazionale Forense, che ha ritenuto ammissibile la gestione dei condomini con la professione forense. Dall'analisi della nuova Legge Professionale per gli avvocati (L.247/12), della Legge di modifica della disciplina del condominio degli edifici (L.220/12) e della Legge sulle professioni non regolamentate (L.04/13), la

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

questione appare alquanto complessa e di non facile soluzione. Infine, grazie al lavoro svolto dalla Collega Santini, si sono poste le fondamenta per una convenzione sulle procedure di mediazione tra l'ANACI e l'Organismo di Mediazione Forense.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che il Progetto di Mediazione sta procedendo a porre in essere le azioni utili a valorizzare l'Organismo di Mediazione Forense e l'Ente di Formazione.

Le iniziative sulle quali si sta lavorando sono le seguenti:

- Promozione informativa dell'attività e delle iniziative dell'Organismo;
- Potenziamento dell'attuale convegnistica, mediante l'organizzazione di incontri, seminari e dibattiti volti anche ad informare e sensibilizzare i colleghi sulla efficacia degli strumenti ADR ed attraverso il coinvolgimento di cultori della materia, operatori economici e delle istituzioni;
- Realizzazione di una rivista scientifica dedicata all'istituto della mediazione, all'arbitrato e agli altri strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;
- Protocolli d'intesa con i vari organi giudicanti dell'Ufficio del Giudice di Pace, del Tribunale e della Corte di Appello di Roma in relazione ai procedimenti di mediazione "delegati";
- Stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;
- Predisposizione di un nuovo Codice Etico;
- Elaborazione di una proposta di integrazione del Codice Deontologico Forense relativa alla figura dell'avvocato/mediatore;
- Verifica della revisione del Regolamento dell'Organismo;
- Predisposizione di un ampio ed approfondito programma di formazione ed aggiornamento;
- Conseguimento dei finanziamenti comunitari per l'attività di formazione e di divulgazione della cultura della mediazione
- Incentivazione del ricorso all'istituto della mediazione attraverso "gemellaggi" con analoghe strutture europee.

Questa settimana è stata completata l'organizzazione del primo seminario sulla Mediazione, che si svolgerà dal 7 marzo al 13 giugno c.a., dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso il Teatro dell'Angelo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica al Consiglio che l'attività dei mediatori -durante l'ultimo anno- ha permesso di sanare molte problematiche dell'Organismo. In particolare, molti colleghi-mediatori, nei mesi di aprile e maggio 2012, si sono impegnati a recuperare l'arretrato e a porre in essere quelle iniziative indispensabili a ripristinare il regolare funzionamento dell'Organismo. I Componenti del Progetto di Mediazione si sono incontrati settimanalmente per superare tutte le difficoltà gestionali. Tale impegno, svolto con grande sacrificio personale e professionale, merita di essere gratificato con il pagamento delle mediazioni svolte.

Il Consigliere Nicodemi, al di là della contabilità dell'Organismo, chiede che si determini un riconoscimento dignitoso e in linea con i sacrifici sostenuti dai Mediatori.

Il Presidente riferisce di avere preso parte a una riunione con il Consigliere Tesoriere, il Dott. Spoti e i Funzionari, Signori Pulcini e Cacciaglia, che hanno comunicato che si sta procedendo alla chiusura del bilancio dell'Organismo di Mediazione e che si provvederà al più presto al pagamento dei compensi per i Mediatori.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Nicodemi comunica al Consiglio l'apprezzamento espresso da molti Colleghi per il Progetto di valorizzazione dell'Organismo di Mediazione e dell'Ente di Mediazione. La comunicazione inviata ha sensibilizzato molti Colleghi Mediatori che hanno dato la propria disponibilità a supportare le prossime iniziative dell'Organismo. Al fine di procedere alla divulgazione suindicata, chiede al Consiglio di autorizzare l'acquisto di materiale informativo e iniziative pubblicitarie, determinando anche l'importo iniziale della spesa.

Il Consiglio, ritenuto opportuno attendere le prossime determinazioni del Governo in tema di mediazione e di soluzioni alternative alla giurisdizione, rinvia ad altra adunanza.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, durante l'ultima riunione del Progetto Mediazione, è stato richiesto un immediato intervento sui locali e sul personale dell'Organismo per limitare i costi di gestione. In particolare, per il personale dipendente, è stato richiesto che venga limitata l'attività lavorativa al solo orario ordinario, senza più alcuna concessione di straordinario, ove non necessario. Inoltre, è stato anche richiesto di ridurre il personale, valutando anche l'utilizzo dei soli dipendenti a tempo determinato, con applicazione dei nuovi contratti di lavoro e dei relativi benefici fiscali. Per i locali chiede che ne venga disposto l'utilizzo anche per altri servizi del Consiglio: ciò, al fine di dividere i costi con l'Ordine e in attesa del parere sul contratto di locazione della Sede di Via Attilio Regolo n. 12/D.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che il Tirocinio assistito previsto dalla normativa vigente, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale, diventa ogni giorno più problematico. A causa dell'assenza di mediazioni, molti Mediatori dell'Organismo rischiano di non riuscire a completare i venti tirocini richiesti. Per provare a superare questa problematica, il Progetto Mediazione ha predisposto una comunicazione al Ministero della Giustizia per derogare ai vincoli legislativi, che è stata inviata ad inizio della corrente settimana, che di seguito si riporta:

“Prot. n.

Alla cortese attenzione
del Direttore Generale
Dott. Marco Mancinetti

Al
Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari
di Giustizia
Direzione Generale Giustizia Civile
Via Arenula, 70
00186 Roma

Alla cortese attenzione
Dott. Giancarlo Triscari

Al
Responsabile del Registro degli
Organismi
di Mediazione

Oggetto: Tirocinio assistito di cui all'art. 4, co. 3 lett. b) D.M. 180 del 18.10.2010

Al fine di consentire - in adempimento dell'obbligo formativo di cui al su citato art. 4 del D.M. 180/2010 - a tutti i Mediatori in forza a questo Organismo il conseguimento del prescritto numero

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

minimo di 20 tirocini assistiti, si rivolge cortese istanza a Codesto Spettabile Ufficio volta ad acquisire tutte le informazioni utili in ordine alla previsione di accorgimenti e/o misure correttive a tale dettato normativo, attesa la riscontrata e grave difficoltà per gli iscritti di raggiungere il succitato *quorum* entro il termine di scadenza fissato per legge.

Com'è noto, infatti, a seguito della sentenza n. 272 del 6.12.2012 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato - per eccesso di delega legislativa - la parziale illegittimità del D.Lgs. 28/2010 introduttivo dell'istituto obbligatorio della Mediazione, il numero delle iscrizioni delle procedure di mediazione ha subito una drastica e rilevantissima contrazione.

Tale imprevista situazione sta determinando di riflesso per molti dei suddetti professionisti l'impossibilità di completare con successo il previsto aggiornamento professionale pur avendo gli stessi già svolto il percorso di cui all'art. 18 co. 2 lett. g) D.M. 180/2010 e, conseguentemente, di continuare ad operare nel proprio incarico poichè sprovvisti dei requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

In assenza, altresì, di una esplicita previsione normativa di natura sanzionatoria da applicarsi nei confronti dei mediatori così inadempienti si rivolge, altresì, ulteriore istanza diretta a conoscere le direttive e/o circolari allo stato non rinvenute, eventualmente emanate nelle more al riguardo.

Attesa l'urgenza del caso, si confida in una pronta e sollecita evasione della presente richiesta.

Il Consigliere Coordinatore Roberto Nicodemi".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica al Consiglio che il giorno 22 febbraio u.s., il Mediatore Avv. (omissis), nello svolgimento del tirocinio assistito presso la sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo n.12/D, ha assunto un comportamento indecoroso nei confronti della Collega (omissis). Il tutto è avvenuto alla presenza dei Colleghi (omissis) e delle dipendenti Signore (omissis) e (omissis).

Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio prenda i provvedimenti opportuni.

Il Consiglio dispone l'apertura di una pratica di disciplina, delegando il Consigliere Scialla.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, nelle ultime sessioni dell'Aggiornamento, alcuni Mediatori non si sono presentati, senza dare alcuna comunicazione dell'assenza. Tale determinazione ha comportato un maggior costo per l'Organismo e la difficoltà a garantire a tutti i Mediatori l'aggiornamento biennale richiesto per legge. A tal fine chiede che il Consiglio si pronunci al riguardo.

Il Consiglio si riserva ogni decisione al riguardo.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, dal 2 al 14 gennaio 2013, l'attività dell'Organismo, presso la Sede di Via Attilio Regolo 12/D, ha visto lo svolgimento di n. 115 incontri di Mediazione. Di questi, se ne sono conclusi 43 per mancata comparizione, 35 per mancato accordo, 5 per mancata adesione e 3 positive. Le mediazioni rinviate sono state 29 e quelle archiviate 86.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, dal 18 al 28 febbraio 2013, l'attività dell'Organismo di Mediazione, presso la Sede di Via Attilio Regolo 12/D, ha visto lo svolgimento di n. 64 incontri di mediazione. Di questi, se ne sono conclusi 23 per mancata comparizione, 8 per mancato accordo, 4 per mancata adesione e 4 positive. Le mediazioni rinviate sono state 25 e quelle archiviate 39.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, durante gli incontri, i Componenti del Progetto Mediazione hanno dimostrato particolare interesse per la novità, inserita nella Riforma forense, dello "Sportello del cittadino". Come affermato dal Presidente Alpa: "Lo Sportello del cittadino è un passo importante verso l'affermazione della funzione sociale e sussidiaria dell'Avvocatura. L'Avvocatura può anche garantire la risoluzione delle controversie fuori dai Tribunali, con le Camere di Conciliazione e le Camere arbitrali". Nella consapevolezza che i Colleghi Mediatori siano stati coloro che -per impegno e cultura- si sono maggiormente impegnati ad individuare delle strade alternative al contenzioso per contenere i tempi e i costi della Giustizia, chiedono che il Consiglio determini che il Dipartimento della Mediazione si occupi anche della creazione e della gestione del futuro "Sportello del cittadino".

Il Consiglio si riserva la decisione all'esito dell'emanazione del Regolamento dello Sportello del cittadino.

- Il Consigliere Santini comunica di aver programmato ed organizzato tramite il Progetto di Diritto di Famiglia, minori ed immigrazione un convegno dal titolo "La tutela dell'anziano nel diritto penale di famiglia" previsto il giorno 18 marzo 2013 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso l'Aula Unità d'Italia della Corte di Appello di Roma. Parteciperanno in qualità di Relatori la Dott.ssa Maria Monteleone, Procuratore Aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma e gli Avv.ti Roberto Fiore, Antonio Villani, Massimiliano Parla, Eugenia Scognamiglio.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Stoppani integra la comunicazione inviata per la precedente seduta, relativa al Convegno organizzato nell'ambito del Settore Rapporti Internazionali per il 22 Marzo 2013 dalle 12.00 alle 15.00.

Il tema sarà: "Italia-San Marino: giurisdizioni a confronto – le opportunità per gli Avvocati". Parteciperanno, quali Relatori, l'AA, Maria Selva, Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Notai di San Marino, gli Avvocati Alessandro Colavolpe, Francesco Mazza, Alberto Selva, Alfredo Nicolini e Davide Zanetti.

Il Consiglio approva.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale delle singole proposte di archiviazione o di apertura di procedimento disciplinare.

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

- Per aver, nel rivendicare i pagamenti a lei effettivamente dovuti e ritardati da parte dell'Ufficio Legale della (omissis), utilizzato, in una mail inviata alla Direzione Amministrativa dell'Azienda stessa, frasi ed espressioni sconvenienti e dal contenuto offensivo del tutto gratuite nei confronti della collega, Avv. (omissis), mettendone in dubbio le competenze professionali (con l'affermare "*gli incarichi a me affidati non potevano assolutamente essere svolti dall'Avv. (omissis) che per onestà intellettuale deve necessariamente riconoscerlo. Cito, per tutte, la questione della revoca della (omissis) al Consiglio di Stato. Ripeto, tutti gli incarichi che mi sono stati affidati richiedevano una particolare specializzazione e competenza non in possesso dell'Avv. (omissis).*") e mettendone in

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

dubbio l'aggiornamento necessario all'espletamento della sua funzione (con l'affermare "lo sa l'Avv. (omissis) che a breve sarà recepita la seconda Direttiva sui ritardi dei pagamenti della P.A. con un termine di 30 giorni per il pagamento ed in caso contrario vi saranno gravi sanzioni per gli Amministratori Pubblici?"), senza che, peraltro, tali espressioni avessero alcun rapporto di dipendenza funzionale con le critiche avanzate nei confronti dell'Ufficio cui erano dirette.

In violazione degli articoli 20 e 22 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, 20 aprile 2012, data e luogo di invio dell'e-mail.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega se stesso per l'istruttoria“.

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) l'(omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

- Ricevuto incarico dal Sig. (omissis) di assisterlo in una vertenza di lavoro nei confronti della (omissis):
- lo induceva a versare Lire 50.000 per l'iscrizione ad una associazione di avvocati "(omissis)";
- lo rassicurava circa la pendenza della causa pur affermando dapprima che sarebbe durata a lungo e che comunque sarebbe stato necessario aspettare la Cassazione;
- malgrado le riferite assicurazioni non assolveva l'incarico ricevuto e non provvedeva neanche all'iscrizione di una causa contro la (omissis).

In tal modo violava gli artt. 5 e 6 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, fino alla delibera di apertura.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Alessandro Cassiani“.

Archiviazioni

(numero)

(nominativo)

(relatore)

(omissis)

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

A) Avendo, con la sua condotta omissiva consistita nel non aver presentato in una causa per la valutazione di un danno per responsabilità medica professionale i certificati medici comprovanti lo stato di salute della cliente, e l'effettivo danno dalla stessa subita e la relativa documentazione medica, si rendeva inadempiente ai propri doveri professionali in punto di diligenza e di irresponsabile e rilevante trascuratezza degli interessi della parte assistita, venendo meno anche ai propri obblighi di informazione nei confronti della cliente.

In violazione degli artt. 8, 38 e 40 comma II del Codice Deontologico Forense.

In Roma, dal 24 luglio 2007.

B) Per non aver risposto per ben tre volte (21 ottobre 2008, 24 settembre 2009 e 5 ottobre 2009) ai solleciti che le imponevano di fornire una spiegazione in merito al proprio comportamento nei confronti del Consiglio dell'Ordine.

In violazione degli artt. 11 e 38 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, dal 21 ottobre 2008 ad oggi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Aldo Minghelli".

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv.(omissis), nato a (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

A) Per aver, nella sua qualità di avvocato e di difensore di fiducia, nell'ambito di attività di consulenza legale e patrocinio di cause di lavoro quale Presidente dell'Associazione "(omissis)", avendone avuto la disponibilità in ragione del suo ufficio, si appropriava di somme di spettanza di numerosi clienti, tra cui (omissis) per Euro (omissis), (omissis) per Euro (omissis), (omissis) per Euro (omissis), (omissis) per Euro (omissis), relative ad indennizzi agli stessi riconosciuti dal Tribunale del Lavoro di Roma ed, inoltre, si faceva consegnare a titolo di anticipo per la proposizione di cause di lavoro -(anticipi variabili da Euro 150,00 e Euro 500,00 ca. ad es. da (omissis)- che, invece, non intendeva, procurandosi in tal modo un ingente ingiusto profitto con altrui danno.

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, dal settembre 2007 all'aprile 2009.

B) Per aver, quale Presidente dell'Associazione "(omissis)" e quale titolare dello Studio Legale collegato, con la minaccia di non pagarle lo stipendio di dicembre 2008, costretto la Sig.ra (omissis) a sottoscrivere una dichiarazione con la quale la stessa avrebbe falsamente attestato di aver ricevuto il pagamento di Euro 3.000,00, quale rimborso forfettario delle spese sostenute nel prestare la sua collaborazione lavorativa, in tal modo rinunciando alle differenze retributive effettivamente a lei dovute.

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, il 18 dicembre 2008 (con denuncia del 17 marzo 2009).

C) Per aver formato un verbale congiunto di conciliazione diretto alla (omissis) falsamente attestante l'offerta alla Sig.ra (omissis) in data 18 dicembre 2008, a saldo e transazione della somma di Euro 2.000,00 che la stessa aveva accettato, verbale che la stessa si rifiutava di firmare in quanto dal contenuto non vero.

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, in data antecedente e prossima al 19 febbraio 2009.

D) Per aver, quale Presidente dell'Associazione "(omissis)" e quale titolare dello Studio Legale collegato, con la minaccia di non pagarle lo stipendio di dicembre 2008, costretto la Sig.ra (omissis) a sottoscrivere una dichiarazione con la quale la stessa avrebbe falsamente attestato di aver ricevuto il pagamento di Euro 10.000,00, quale rimborso forfettario delle spese sostenute nel prestare la sua collaborazione lavorativa, in tal modo rinunciando alle differenze retributive effettivamente a lei dovute;

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, il 18 dicembre 2008 (con denuncia del 17 marzo 2009).

E) Per aver formato la sottoscrizione della Sig.ra (omissis) sulla richiesta congiunta di convocazione diretta alla (omissis).

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, in data antecedente e prossima al 23 gennaio 2009.

F) Per essersi, quale Presidente dell'Associazione "(omissis)" e quale titolare dello Studio Legale collegato, nella qualità di patrocinante legale di lavoratori che a lui si rivolgevano, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, si appropriato di parte delle somme di danaro transatte, ottenute mediante Conciliazione davanti alla competente (omissis), della cui reale entità non informava i propri clienti,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

in particolare, corrispondendo a (omissis) non Euro 12.000,00 ma solo Euro 6.500,00, trattenendo un altro assegno per l'importo residuo, e a (omissis) invece di Euro 8.000,00, solo la somma in contanti di Euro 4.300,00, trattenendo la somma residua.

In violazione degli artt. 5, 6, 7, 14, 36, 41 e 43 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, dal maggio 2008 a data successiva e prossima al 14 gennaio 2009.

Il Consiglio delibera di sospendere il provvedimento disciplinare in questione sino all'esito del processo penale.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Aldo Minghelli“.

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

- Perché, comunicando con più persone nell'ambito di un atto giudiziario, offendeva la reputazione dell'Avv. (omissis), scrivendo, tra l'altro, in un esposto inviato all'Ordine degli Avvocati di (omissis): “Le illogiche e pretestuose ragioni esposte dall'Avv. (omissis) evidentemente tentavano di mascherare, dando una parvenza di legittimità e fondatezza, un comportamento in realtà non leale e contrario a buona fede, oltre che volto a lucrare, arbitrariamente e ingiustamente, ulteriori somme conseguenti all'azione esecutiva intimata”.

In violazione degli artt. 5, 6, 22 e 29 del Codice Deontologico Forense.

In (omissis), il 22 settembre 2009.

Il Consiglio delibera di sospendere il provvedimento disciplinare in questione sino all'esito del processo penale.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Aldo Minghelli“.

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nato ad (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

- Per aver, nella sua missiva del 2 novembre 2010, redatta in favore del proprio cliente, Sig. (omissis), minacciato di risolvere il contratto di locazione in essere per non aver specificato i conduttori, Sigg.ri (omissis), in sede di trattativa di avere due figli portatori di gravi handicap, in particolare utilizzando un linguaggio sconveniente nel sostenere che tale circostanza: “ha inciso in maniera determinante nella formazione del consenso alla stipula del contratto, alterando in modo significativo la manifestazione di volontà del Sig. (omissis) il quale, se avesse conosciuto la sua intenzione di stabilirsi, nell'immobile de quo, insieme al suo nucleo familiare e soprattutto se fosse stato informato delle particolari condizioni di salute dei suoi figli, avrebbe riflettuto sull'opportunità di locarle l'appartamento e quindi di stipulare il contratto”; e nel sostenere che: “la presenza, da Lei sottaciuta, delle altre persone nell'immobile de quo, ha arrecato numerose problematiche alla pacifica convivenza con il nucleo familiare che occupava l'appartamento sito al primo piano (...). Prima l'affittuario di detta unità immobiliare, (...), contestava al mio cliente la provenienza, dall'appartamento da Lei condotto in locazione, soprattutto nelle prime ore del mattino, di fortissimi rumori e lamenti da parte dei portatori di handicap che hanno turbato il riposo e la quiete del nucleo familiare del predetto inquilino”.

In violazione degli artt. 20 e 48 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, il 2 novembre 2010.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Aldo Minghelli“.

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), per rispondere dei seguenti addebiti:

Pratica n. (omissis)

A) Per essere venuta meno, nei confronti della sua assistita, Sig.ra (omissis), al dovere di decoro, diligenza, nonché a quelli di lealtà e correttezza, violando il rapporto di fiducia, con il richiedere compensi eccessivi e non dovuti, anche per attività inesistenti sul piano giuridico, profittando della circostanza che la propria cliente non fosse italiana, per di più promettendo ma omettendo il compimento di atti inerenti al mandato professionale, nel caso in specie nell'ambito di una separazione giudiziale anche un reclamo per la mancata assegnazione della casa coniugale e una richiesta di maggiorazione dell'assegno di mantenimento, fino a comprometterne il buon esito, tutte attività per le quale aveva richiesto a titolo di successivi anticipi complessivi Euro 25.000,00.

In Roma, dal gennaio 2010 al 23 maggio 2011, data della revoca del mandato.

In violazione degli artt. 5, 6, 8, 35, 38 e 43 del Codice Deontologico Forense.

B) Per essere venuta meno, nei confronti della sua assistita, Sig.ra (omissis), al dovere di informazione, omettendo di dare informazioni alla stessa sullo stato della causa ed, in particolare, sull'esito negativo della richiesta di maggiorazione dell'assegno di mantenimento.

In violazione dell'art. 40 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, dal luglio 2010 al 29 aprile 2011.

Pratica n. (omissis)

C) Per aver, in mancanza di un accordo e di comunicazione con gli avvocati di controparte ed in pendenza di un parere a tal fine richiesto al Consiglio dell'Ordine, prodotto in Giudizio nell'ambito di una separazione giudiziale, la corrispondenza intercorsa tra sé e i legali della controparte ed, in particolare, quella relativa a un tentativo di separazione consensuale, venendo in tal modo meno ai doveri di riservatezza e colleganza.

In Roma, il 21 marzo 2012.

In violazione degli artt. 9, 22 e 28 del Codice Deontologico Forense.

Pratica (omissis)

D) Per essere venuta meno, nei confronti del suo assistito, Sig. (omissis), al dovere di decoro, diligenza, nonché a quelli di lealtà e correttezza, violando il rapporto di fiducia, con il richiedere prima compensi eccessivi e non dovuti, per attività poi non svolte, per poi, dopo essere stata chiamata in sede conciliativa davanti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, prendere tempo, senza mai restituire alcunché di quanto pattuito.

In Roma, dal 25 maggio 2010, data di presentazione della “nota amministrativa”, al 27 novembre 2012, data dell'esposto.

In violazione degli artt. 5, 6, 8, 35 e 43 del Codice Deontologico Forense.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Aldo Minghelli“.

Archiviazioni

(numero)

(nominativo)

(omissis)

(relatore)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Apertura di procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

"Il Consiglio, visti gli atti, delibera di aprire procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) il 23 settembre 1963, per rispondere dei seguenti addebiti:

A) Per avere, nel processo penale n. (omissis), l'Avv. (omissis), difensore di fiducia dell'imputato (omissis), per il reato di bancarotta fraudolenta, rinunciato al mandato nel giugno 2008, in prossimità della data fissata per l'Udienza Preliminare, dopo avere incassato due acconti dal Sig. (omissis). In questo modo, l'Avv. (omissis), anzichè formalizzare la propria rinuncia al mandato con congruo anticipo rispetto all'udienza, impediva all'imputato di organizzare al meglio la propria difesa, attraverso la nomina di altro difensore.

In violazione dell'art. 47 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, nel giugno 2008.

B) Per essere stato l'Avv. (omissis) rinviato a giudizio ex art. 492 c.p.c., a seguito di atto di querela del 23 luglio 2008 presentato presso la Procura della Repubblica di Roma dal Signor (omissis), per i reati di cui agli artt. 81, 646, 61 n. 7 e n. 11 c.p. perchè in esecuzione di un medesimo disegno criminoso con i reati di cui ai capi che seguono, al fine di procurare a sé un ingiusto profitto, si appropriava della somma di euro 21500,00 della quale aveva il possesso in qualità di legale della (omissis) srl e che gli era stata fatta pervenire mediante bonifico bancario da (omissis), Amministratore della (omissis) al fine di versarla alla Banca (omissis), quale importo per la transazione con la Banca per la procedura esecutiva relativa al procedimento civile n. (omissis).

C) Per il reato di cui agli artt. 81, 486, 61 n. 11 c.p., perchè in esecuzione di un medesimo disegno di legge criminoso al fine di procurare a sé un vantaggio, più volte abusava di fogli firmati in bianco da (omissis), amministratore della (omissis), firme rilasciate nell'ambito dell'attività professionale da lui svolta come legale di (omissis) e della (omissis) ai fini di corrispondenza; in particolare:

- vi iscriveva una scrittura privata di riconoscimento di debito pari ad Euro 123.616,00 al lordo dell'acconto di Euro 21.500,00 versato, con imputazione della somma di Euro 21.500,00 (di cui al capo A) versata da (omissis) per accedere ad una transazione a pagamento di prestazioni professionali recante la data del 29 marzo 2007;
- vi iscriveva una scrittura privata di riconoscimento di debito, in cui sollevava l'Avv. (omissis) da ogni responsabilità riconoscendo la correttezza del suo operato recante data del 5 giugno 2008;
- vi iscriveva una scrittura privata di riconoscimento di debito in cui sollevava l'Avv. (omissis) da ogni responsabilità riconoscendo la correttezza del Suo operato recante la data del 31 agosto 2008.

Tutti atti diversi da quelli per cui il riempimento era stato autorizzato.

Tali atti, in particolare quello con data riportata del 29 marzo 2007, erano successivamente utilizzati per ottenere l'emissione nei confronti del (omissis) del decreto ingiuntivo n. (omissis) del Tribunale di Roma. In Roma, in data anteriore e prossima al 20 aprile 2007 in cui veniva richiesto il decreto ingiuntivo.

D) Per i reati p. e p. dagli artt. 81, 485, 61 n. 11 c.p., perchè in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, al fine di procurare a sé un vantaggio, formava un atto falso avente ad oggetto la rinuncia alla procedura esecutiva instaurata dalla (omissis) nei confronti di (omissis) e recante firma dell'Avv. (omissis), facendone uso mediante invio, a mezzo posta, ad (omissis); in Roma, 6 novembre 2006.

E) Per i reati p. e p. dagli artt. 81 e 380 c.p., perchè in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, si rendeva infedele ai suoi doveri professionali, intervenendo personalmente (quale creditore) nella procedura esecutiva n.(omissis) incardinata dinanzi al Tribunale di Roma, Sezione esecuzioni immobiliari nei confronti di (omissis), arrecando così danno a quest'ultimo in quanto da lui assistito innanzi alla medesima Autorità e nel medesimo procedimento.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

In Roma, 31 luglio 2007.

F) Per i reati di cui all'art. 368 c.p.c. perchè con più atti di querela inviati per raccomandata presso la Procura di Roma, di cui al primo datato 16 luglio 2008, poi 2 agosto 2008, 8 settembre 2008, 16 settembre, 21 febbraio 2009, 2 marzo 2009 accusava ingiustamente, pur sapendolo innocente, il suo ex cliente (e controparte nel procedimento esecutivo in cui si era insinuato) (omissis) di calunnia in relazione alle denunce che (omissis) aveva presentato nei suoi confronti, tanto da far iniziare un procedimento penale nei confronti di (omissis).

In Roma, alle date suindicate.

G) Per il reati p. e p. dagli artt. 110, 81 e 381 c.p. perchè in concorso tra loro, nella procedura esecutiva n.(omissis) incardinata dinanzi al Tribunale di Roma sezione esecuzioni immobiliari nei confronti di (omissis), facevano in modo che l'Avv. (omissis) prestasse contemporaneamente per il tramite dell'Avv. (omissis), sua collaboratrice di studio, il suo patrocinio a favore di parte contraria nel medesimo procedimento. In particolare, l'Avv. (omissis) prestava attività di patrocinatore di (omissis) nel giudizio civile di cognizione, opposizione a decreto ingiuntivo della banca (omissis), seguendolo anche nella fase transattiva volta alla definizione extraprocessuale della causa, fino alla revoca del mandato in data 12 giugno 2008, in sede di procedura esecutiva promossa dalla Banca (omissis), mentre la sua collaboratrice di studio praticante legale Dott. (omissis), patrocinava l'interveniente (omissis), nella medesima procedura esecutiva, redigendo in data 21 giugno 2007 atto di intervento.

Violando gli artt. 5, 6, 7 e 47 di cui ai doveri di lealtà e correttezza, fedeltà e diligenza e 35 del Codice Deontologico Forense.

In Roma, il 4 marzo 2013.

Ai sensi dell'art.47 del R.D. 22 gennaio 1934 n.37, il Presidente delega per l'istruttoria il Consigliere Avv. Matteo Santini“.

Archiviazioni

(numero)	(nominativo)	(omissis)	(relatore)
----------	--------------	-----------	------------

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 44 pareri su note di onorari:

(omissis)